

**S. Ignazio.** Una guida di Guia Sambonet alla comprensione del santo di Loyola

## «Esercizi spirituali», via alla conversione

**Giovanni Santambrogio**

**N**ella seconda metà degli anni Ottanta, quando il supplemento *Domenica* iniziava ad affermarsi, il sabato pomeriggio dopo le 15 con Lodovico Besozzi, ideatore e primo responsabile del *Domenica*, si andava a casa di Roberto Sambonet a cercare con lui l'immagine per illustrare la copertina. Si scendeva in biblioteca, si discuteva e si rovistava. In una di queste visite, Sambonet, pittore, pioniere dell'art-design, art director e geniale collaboratore del supplemento, ci fece girare per la casa e alla parete di una stanza si presentò, nella sua maestosa grandezza, un bel quadro del Seicento. Raffigurava *Rebecca al pozzo*; lì la giovane avrebbe incontrato Eliezer, maggiordomo di Abramo, e proprio al pozzo sarebbe stata scelta come futura sposa di Isacco. Donna cruciale nella storia del popolo di Israele perché determinerà con uno stratagemma la successione del figlio Giacobbe anziché del primogenito Esaù. Il dipinto è metafora dei disegni di Dio e dell'imprevedibilità della storia.

Sicuramente inimmaginabile sarebbe stato, quarant'anni fa, il percorso di Guia Sambonet, la figlia, che nell'ottobre del 1977 fondò il «Macondo», uno spazio alternativo nel cuore di Brera a Milano, dove si svendevano i «cimeli del '68». Con lei Marco Rostagno, ex leader di Lotta continua, poi «arancione» e poi ucciso dalla mafia in Sicilia. «Eravamo quattordici amici - ha raccontato Guia Sambonet -, ci univa una intuizione del cuore più che un progetto comune. «Macondo» avrebbe ospitato i sogni di ciascuno». Verrà chiuso dopo quattro mesi. Per Guia seguiranno l'India, il Brasile, gli Usa, il Canada dove a Toronto consegue il Master of Theological Studies presso Regis College, University of Toronto (2009). Oggi fa parte dell'équipe di spiritualità del Centro culturale San Fedele di Milano e insieme ai padri progetta, coordina e guida

percorsi di preghiera.

«L'intuizione del cuore» degli anni della contestazione ha scavato nell'inquietudine. Si è misurata con il succedersi dei fatti per avvicinarsi alla ricerca di un significato profondo: la conoscenza di Dio che si fa relazione personale con ciascuno, stabilendo una familiarità così concreta da far nascere il desiderio della preghiera anche in chi non ci pensava. Guia Sambonet ha cono-

**Santo**  
Pietro Paolo  
Rubens,  
«S. Ignazio  
di Loyola» (part.),  
1620-22,  
Pasadena,  
Norton Simon  
Museum



sciuto l'esperienza dei gesuiti e si è innamorata degli *Esercizi Spirituali* del fondatore, sant'Ignazio. Ne è una esperta per pratica e per insegnamento. Tanto le sono appaganti da ritenerli una strada percorribile da chiunque cerca una fede più matura e concreta; non solo, gli *Esercizi* si presentano come il cammino per governare la frammentazione contemporanea della coscienza. Da qui nasce il suo libro, *Ai piedi del Maestro*, edito da Ancora. Una guida alla «contemplazione immaginativa» che trasforma il tempo della preghiera in una immedesimazione spirituale e fisica con gli eventi narrati dagli evangelisti. Non è semplice, ma neppure impossibile. È stato lo stesso Ignazio di Loyola, uomo d'armi - e come lui stesso si autodescrive «dedito alle vanità mondane» - a inventare per sé e per i suoi seguaci un percorso di purificazione e di cammino nell'amicizia con Gesù e, attraverso di Lui, con Dio. Dall'esperienza è nato il libro degli *Esercizi Spirituali*, un classico della letteratura religiosa e non. Sant'Ignazio annota i passi da compiere, i tempi del silenzio, della lettura, della meditazione e della contemplazione. Introduce poi, ed è una novità, il concetto di entrare con l'immaginazione all'interno del testo biblico, di prendere le parti di uno dei personaggi raccontati, di sentirsi presenti nella storia. Tutto per facilitare la conoscenza di Gesù, avvertirlo più vicino, per imparare a parlargli. Guia Sambonet ripercorre il metodo ignaziano, istruendo il fedele che vuole imparare a pregare, vivere la presenza di Dio e convertirsi. In modo chiaro e puntuale il lettore viene accompagnato nella pratica del silenzio, nella concentrazione, nelle domande da porsi, nella lettura e rilettura dei testi. Postura, respirazione, richiesta della grazia aiutano a immaginare la vita di Gesù, a sentirla vicina e questo non ha nulla di autoreferenziale né di narcisistico ma «è il frutto maturo della contemplazione. Va oltre la serenità. Va oltre la pace. È comunione». Un libro da leggere e riprendere pazientemente in mano perché ogni volta fa affiorare qualcosa di nuovo in chi legge e apre spiragli di luce sull'eterno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### **AI PIEDI DEL MAESTRO**

**Guia Sambonet**

Ancora, Milano, pagg. 164, € 17